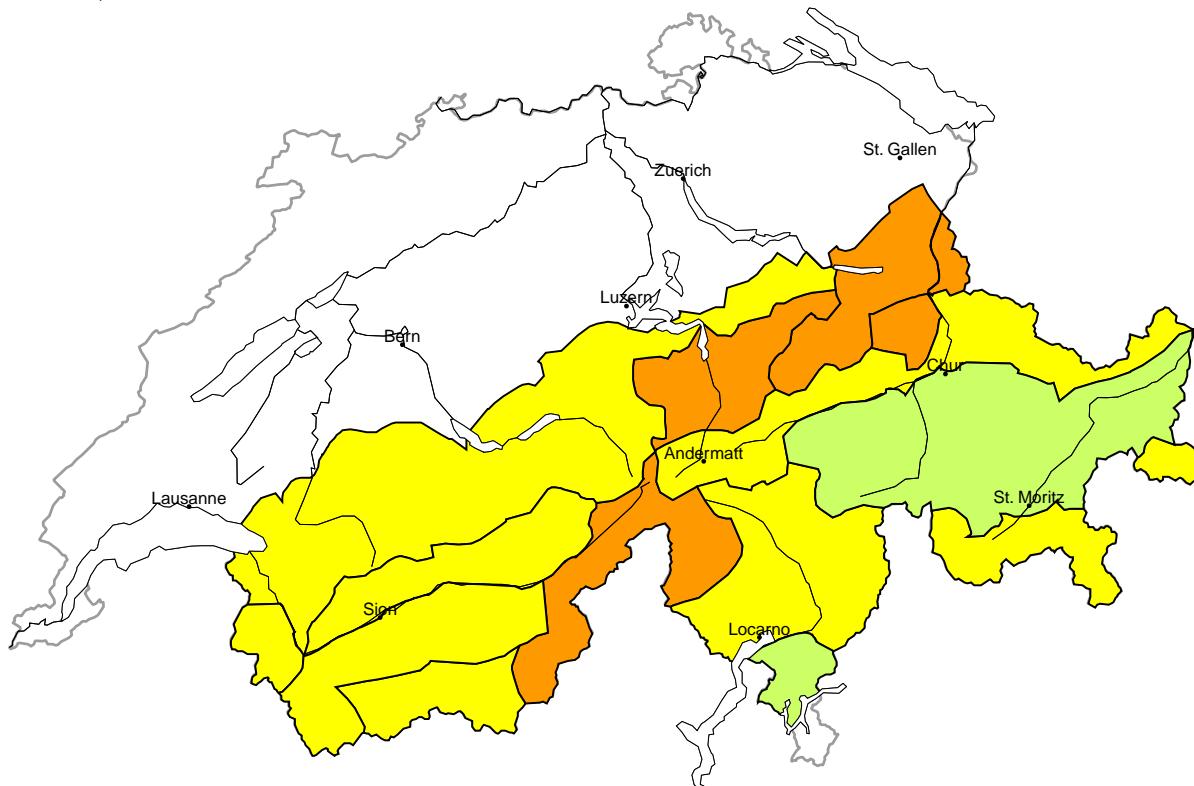


Bollettino valanghe sino a domenica, 4. gennaio 2026

Pericolo valanghe

aggiornato al 3.1.2026, 17:00

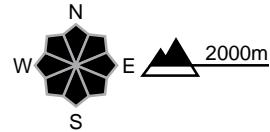


regione A

Marcato (3=)

Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da ovest negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata poggiato su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Un appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

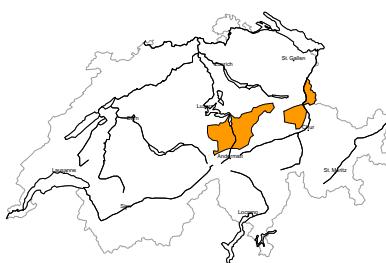
4 forte

5 molto forte



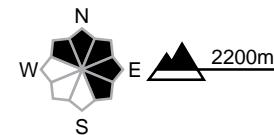
regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



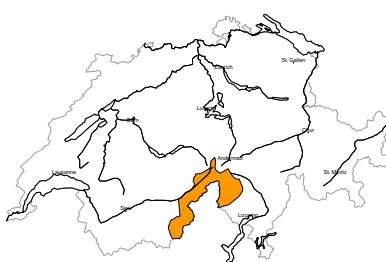
Descrizione del pericolo

Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

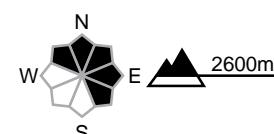
regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



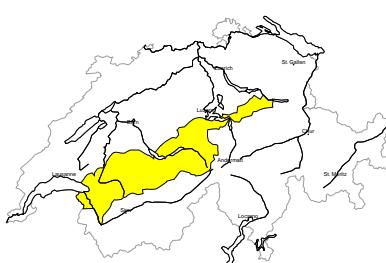
Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da ovest nella giornata di domenica si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Essi possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



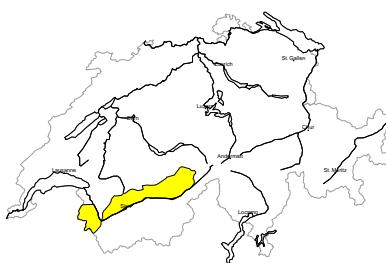
Descrizione del pericolo

Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. In quota si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

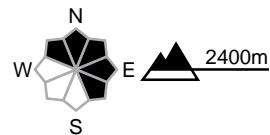
regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



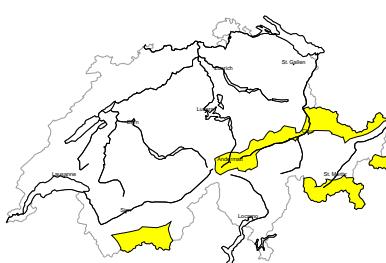
Descrizione del pericolo

I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. In quota si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

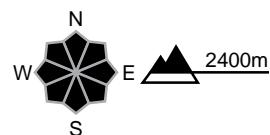
regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



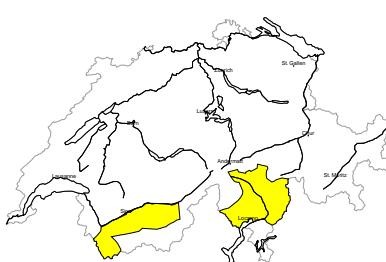
Descrizione del pericolo

I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Essi possono facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



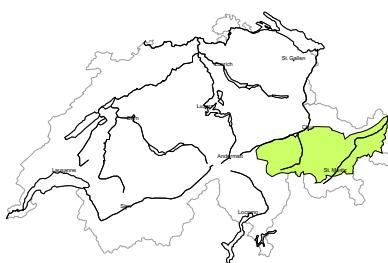
Descrizione del pericolo

I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

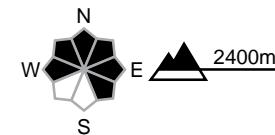
regione H

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



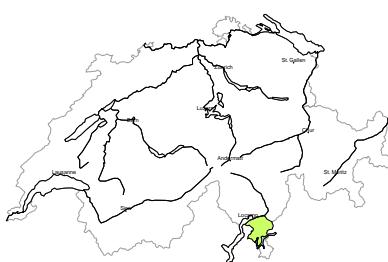
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore.

regione I

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Bollettino valanghe sino a domenica, 4. gennaio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 3.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto nei settori d'alta quota del versante nordalpino così come della parte occidentale e settentrionale del Basso Vallese, sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento la superficie del manto nevoso era spesso formata da neve scarsamente coesa che aveva subito un metamorfismo costruttivo. In questi punti essa rappresentava quindi una base debole per la neve fresca e ventata. Per il resto, la superficie del manto nevoso era spesso soggetta all'azione del vento e, soprattutto sul versante nordalpino, al di sotto dei 2400 m circa spesso congelata e dura.

Nelle restanti regioni, il sottile manto di neve vecchia è costituito per lo più da neve a cristalli sfaccettati e ingloba anche croste. Laddove la neve ventata poggia su questo debole manto di neve vecchia, in alcuni punti può facilmente distaccarsi. Inoltre sono ancora possibili isolati distacchi di valanghe che coinvolgono la neve vecchia, soprattutto nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino centrale.

Retrospettiva meteo fino a sabato

Nella notte fra venerdì e sabato è caduta un po' di neve sul versante nordalpino, nella regione del Gottardo e nel nord dei Grigioni. Durante il giorno il cielo è stato prevalentemente soleggiato nel Vallese, sul versante sudalpino e nei Grigioni, ma ancora per lo più nuvoloso sul versante nordalpino.

Neve fresca

La neve è caduta fino a bassa quota. In quota sono cadute le seguenti quantità:

- Dalle Alpi Glaronesi alla regione dell'Alpstein: dai 20 ai 40 cm
- Versante nordalpino centrale e restante versante nordalpino orientale: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino, regione del Gottardo, nord dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -10 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest: durante la notte sul versante nordalpino e nel Vallese spesso forte, altrimenti per lo più moderato

Previsioni meteo fino a domenica

Nelle regioni orientali la notte fra sabato e domenica sarà a tratti nuvolosa e sul versante nordalpino orientale cadrà un po' di neve. Nella giornata il tempo sarà soleggiato ovunque.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -9 °C

Vento

Proveniente da nord ovest:

- durante la notte soprattutto nell'Oberland Bernese e sulla cresta principale delle Alpi ancora moderato
- altrimenti debole

Tendenza fino a martedì

Lunedì e martedì il tempo in montagna sarà per lo più soleggiato, ma freddo. Lunedì il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà per lo più debole, martedì sulla cresta principale delle Alpi spesso moderato.

A causa della struttura sfavorevole del manto nevoso, il pericolo di valanghe diminuirà solo molto lentamente.